

Anche l'ultimo episodio lo dimostra

Serve un solo coordinamento tra tutte le forze di polizia

di SANDRO CHIARAVALLOTTI *

So perfettamente che, per quello che mi appresto a dire, mi creerò nuove antipatie, ma non posso tacere. Il mio mandato da segretario del **Siap** nel quale ho promesso trasparenza non lo voglio affatto tradire. Il così tanto decantato coordinamento tra le forze di **polizia** funziona? Si chieda alle istituzioni quanto tempo è passato tra l'entrata in autostrada dei malviventi che hanno fatto esplodere il Bancomat e la comunicazione alla **polizia** stradale, competente per territorio, dell'inseguimento effettuato in A21 e A1.

Non voglio togliere meriti a nessuno, ma sinceramente sono stanco di un metodo che mi appare come competizione inutile e che va contro la collaborazione che darebbe più risultati e meno rischi per gli operatori e i cittadini che viaggiano in autostrada e si vedono arrivare auto in contromano come in un film americano.

Giovedì pomeriggio, come noto, c'è stato un massiccio controllo straordinario del territorio con tutte le forze di **polizia**, ognuno sintonizzato sulla propria radio di servizio, messe in campo e la notte, a controllo straordinario avvenuto, c'è stato un nuovo colpo violento a un Bancomat con le modalità ben note. Pertanto, a parte il fatto che la spettacolarità come si può vedere non funziona, c'è qualcosa che non emerge e che io, grazie al lavoro che svolgo nella sala operativa della stradale, non posso far finta di non sapere.

Non racconterò quanto so quale operatore, ma da sindacalista, racconterò quello che è giusto dire senza voler infierire su nessuno ma facendo rilevare, in parte, quanto il vero coordinamento non c'è e quanto una sala operativa unica risolverebbe tante cose.

Non mi risulta che l'inseguimento effettuato in autostrada abbia avuto tempestivamente le giuste e dovute comunicazioni tra forze di **poli-**

zia, causa la mancata sala operativa unica, che forse avrebbero evitato contromano in autostrada con il pericolo per i cittadini, avrebbero forse evitato sparatorie e forse avrebbero permesso la cattura di tutti i malviventi.

Non dico altro per il momento, ma prometto per il futuro che qualora ci siano ancora situazioni del genere che creano di fatto competizioni inutili, verranno raccontate nel dettaglio.

Del resto, e nessuno lo può negare, la mancanza di un'unica sala operativa ha permesso nel passato che pattuglie della **polizia** stradale piazzate a poche centinaia di metri da dove è avvenuta una rapina, non ne sapessero nulla.

C'è da capire che in quei momenti l'adrenalina è alta e si pensa solo a catturare i malviventi e che appunto per questo la sala operativa unica risolverebbe tanto. Basta, basta davvero, che si cambi sistema competitivo del controllo del territorio e si vada verso la vera collaborazione in quanto, e lo dico anche come cittadino, se un delinquente lo cattura la **polizia**, i carabinieri, la guardia di finanza, la **polizia** municipale o i metronotte è sempre un ottimo risultato e le competizioni a volte non servono a nulla se non ai delinquenti.

Io so perfettamente da dove questa competizione è iniziata (dal piano del controllo del territorio piacentino che più che controllo mi appare occupazione). Complimenti a tutti per il risultato avvenuto, ma senza svilire questo, nessuno osi offendersi perché si sa cosa succede, credo che con una unica sala operativa e una unica radio per le comunicazioni avrebbe potuto permettere un risultato diverso in questa e altre occasioni senza rischi per gli operatori e per i cittadini.

Basta! Pagherò delle conseguenze, nuove critiche e antipatie, ma del resto miei colleghi negli anni 70 hanno fatto la galera per permettere questa libertà di pensiero che io mi sento di dovere di difendere.

* segretario generale provinciale **Siap**

